



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**
VIA S. CANIO N°1, TEL. 0784-53125 FAX 0784-529085
E-mail: nuic821006@istruzione.it PEC: nuic821006@pec.istruzione.it
Sito web: <http://www.icgavoi.gov.it>
Indice P.A.: <http://www.indicepa.gov.it/dettaglio.php?base=ISTCOGAV&vType=cont>
08020 GAVOI (NU)

PERCORSO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PER ALUNNI CON DSA)

La scuola progetta e realizza percorsi didattici personalizzati, riferiti al livello della classe frequentata, per rispondere ai bisogni educativi degli allievi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- OM n° 26 del 15.03.2007 " Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2006/2007"
- CM n° 28 del 15.03.2007 " Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006-2007"
- Nota MPI 4600 del 10 maggio 2007 "Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006-2007 — precisazioni"
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 "Disturbi di apprendimento — Indicazioni operative"
- C.M.28 maggio 2009 - Anno Scolastico 2008-2009 - Esami di Stato per alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento DSA.
- Decreto del Presidente della Repubblica n° 122 del 22 giugno 2009 - Articolo 10 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)
- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione. D.M. 31/07/2007
- Legge n°170/2010;
- Decreto attuativo e alle Linee guida del 12 luglio 2011

3. CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE.

Consapevolezza:

- conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali per lo svolgimento di compiti

- applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo

acquisita

da rafforzare

da sviluppare

NOTE:

4. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

5 . STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Nell'individuare le strategie metodologiche e didattiche il consiglio di classe\interclasse terrà conto di:

tempi di elaborazione

tempi di produzione

quantità dei compiti assegnati

comprensione consegne (scritte e orali)

uso di mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe, ...)
. altro, specificare:

6. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle discipline l'alunno viene dispensato:

a) lettura ad alta voce si no

b) prendere appunti si no

c) dal rispetto dei tempi standard si no

d) ALTRO, indicare:

7. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

a) tabelle e formulari si no

b) calcolatrice si no

c) computer si no

d) risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri parlati) si no

e) ALTRO, indicare:

8. CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- l'organizzazione di interrogazioni programmate
 - la compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati
 - l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni
 - valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
 - ALTRO, specificare:
-
-
-

9. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

- i compiti a casa
 - le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline - gli strumenti compensativi utilizzati a casa
 - le dispense
 - la riduzione di compiti
 - le interrogazioni
 - ALTRO, specificare:
-
-
-

Solo per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI PER L'ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

- Durante le prove d'esame possono essere impiegate misure dispensative e strumenti compensativi così come indicato nelle note ministeriali coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno:

- o Lettura ad alta voce da parte dei docenti delle prove, utilizzo di PC e file MP3.
- o Presentazione del materiale scritto su formato digitale leggibile con sintesi vocale.
- La relazione finale di presentazione della classe dovrà contenere il percorso scolastico dell'alunno, tutte le notizie relative al percorso triennale, agli strumenti compensativi, alle dispense messe in atto, alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo.
- I sistemi valutativi utilizzati nel corso del triennio sono utilizzabili anche in sede d'esame (nota MIUR 1787/05)
- Certificazioni delle Competenze: è opportuno tener conto delle caratteristiche e delle abilità dell'allievo con DSA

Il Consiglio di Classe\Interclasse

MATERIA\E

FIRMA

Data,.....\.....\20.....

Il Dirigente Scolastico

I Genitori

Può essere prevista anche la firma dell'alunno a condizione che da parte sua sia espressa volontà e consapevolezza di partecipazione e condivisione

L'alunno\la